

Comunicazioni

L'incontro si svolgerà presso il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Torino, Palazzo di Giustizia, Maxi aula, ingresso n. 15.

L'incontro sarà accreditato presso l'Ordine Forense di Torino e ai partecipanti verrà rilasciato un attestato valido per l'attribuzione di crediti formativi per l'anno 2009 secondo le prescrizioni del Regolamento sulla Formazione Continua approvato dal Consiglio Nazionale Forense.

Ulteriori informazioni sono disponibili presso il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Torino o presso la Segreteria della Scuola Superiore dell'Avvocatura (tel. 06.6872866, 06 68809840, 06 68892536, e-mail: segreteria@scuolasuperioreavvocatura.it).

La partecipazione è gratuita.

Per motivi organizzativi è gradita una comunicazione preventiva di partecipazione da inviare al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Torino (segreteria@ordineavvocatitorino.it).

SCUOLA SUPERIORE DELL'AVVOCATURA

Centro europeo di studi e iniziative
per la formazione forense

Fondazione del
Consiglio Nazionale Forense

in collaborazione con

ORDINE DEGLI AVVOCATI DI TORINO

formazione incontri

Avvocati, formazione e deontologia

TORINO, 28 MARZO 2009
CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI
Palazzo di Giustizia
Maxi aula, ingresso n. 15

Presentazione

Si delinea sempre più nettamente un nuovo tipo di rapporto tra professione di avvocato e società, nel quale la identità e la legittimazione del ruolo sono riconosciute essenzialmente in base al possesso di requisiti di elevata qualità tecnica e culturale. In esso la formazione è dunque destinata a svolgere una parte determinante.

La globalizzazione dei mercati con i suoi riflessi sui rapporti economici e sociali, e la liberalizzazione dei servizi legali nell'area comunitaria richiedono infatti livelli di qualificazione, di specializzazione e di efficienza altamente competitivi e la capacità di dare risposte a problemi di sempre maggiore complessità, oltre a rigorosi requisiti di etica professionale.

Poiché inoltre il mondo dell'economia procede a ritmi di sviluppo assai più rapidi del sapere giuridico, per la professione dell'avvocato in particolare l'esigenza di adeguamento all'innovazione economica e sociale può essere soddisfatta soltanto mediante un sistema che assicuri livelli crescenti di qualità attraverso una seria formazione che abbia inizio nella fase successiva alla laurea.

Il Consiglio Nazionale Forense ha avvertito alla fine degli anni Novanta l'esigenza di dare soluzioni adeguate ai nuovi problemi e, pur in assenza di specifici strumenti normativi, ha promosso un sistema formativo degli ordini forensi per l'accesso che ora ha aggiunto carattere di stabilità e specificità con la istituzione della fondazione Scuola Superiore dell'Avvocatura.

Si è così gradualmente imposta una idea più corretta e moderna di formazione iniziale.

Non più e non soltanto mera preparazione all'esame e addestramento ad una sorta di manualità della professione, ma fase successiva ed integrativa rispetto agli studi universitari del diritto, diretta a infondere e sviluppare nel laureato maturità, competenze e abilità per l'interpretazione e l'applicazione del diritto. E ciò attraverso lo studio e la sperimentazione di quelle discipline e di quelle tecniche che sono indispensabili per un esercizio qualitativamente adeguato e professionalmente corretto dell'avvocatura.

A questo risultato si è giunti seguendo un metodo che la Scuola Superiore ha diffuso attraverso seminari e corsi sul territorio, e la pubblicazione di vari volumi sulla teoria e la tecnica dell'argomentazione, sul linguaggio giuridico, sull'informatica giuridica e sulle tecniche della difesa.

Sono significative le iniziative promosse in questo anno dalla Scuola Superiore:

- La recente pubblicazione delle Linee Guida per la formazione iniziale dell'avvocato, che rappresentano un indirizzo per orientare le attività delle scuole forensi.
- La istituzione di un nuovo organismo, il Coordinamento Centrale delle scuole forensi, formato dai rappresentanti delle scuole attive presso gli Ordini.
- I seminari promossi su tutto il territorio nazionale riservati ai docenti delle scuole forensi per rendere partecipi dei principi e dei metodi della formazione tutti gli avvocati che vi si dedicano disinteressatamente e con un notevole impegno.

Il presente seminario, che fa seguito a quelli svolti a Catania, Firenze, Bologna, Palermo, Alessandria, Alba e Venezia è appunto dedicato ai docenti delle Scuole forensi e ai Colleghi che sono comunque interessati alla formazione iniziale

Si tratterà di una nuova occasione per riflettere insieme sui modi e sugli strumenti per svolgere efficacemente le attività di formazione e per approfondire tecniche e contenuti di un compito di cui tutti avvertiamo difficoltà e responsabilità. Gli incontri proseguiranno in altre sedi per estendere la partecipazione sul territorio e per tenere viva la tensione che, pur nelle ineliminabili difficoltà, ha alimentato in questi anni il nostro lavoro.

LAVORI

ore 9.30

Indirizzo di saluti

prof. avv. Mauro Ronco

Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Torino

avv. Dario Poto

Rappresentante dell'Unione degli Ordini Forensi del Piemonte e Valle d'Aosta presso la Scuola Superiore dell'Avvocatura

ore 10.00

Linee guida nella formazione, deontologia e responsabilità sociale

avv. Alarico Mariani Marini

Consigliere nazionale forense

Vice-presidente della Scuola Superiore dell'Avvocatura

ore 10.45

La parola nell'argomentare

prof. avv. Adelino Cattani

Docente di teoria dell'argomentazione presso l'Università degli Studi di Padova

ore 11.15

Le tecniche della difesa penale

avv. Titta Madia

Avvocato del Foro di Roma

ore 12.00

Giuristi si diventa: nuove forme di didattica del diritto

prof. avv. Giovanni Pascuzzi

Ordinario di Diritto Comparato presso l'Università degli Studi di Trento

ore 12.45

Interventi e conclusione dei lavori